

RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Verbale del 16 aprile 2021 – ore 16:30

Il giorno 16 aprile 2021 alle ore 16.30 si è riunito il Nucleo di Valutazione in modalità telematica e sincrona, come da convocazione del 7.04.2021, per discutere e deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Approvazione verbale precedente;**
- 3. Audizione dei CdS L7, LMG01, L22, LM56 sullo stato di avanzamento e superamento delle criticità sollevate dalla CEV ed esame dei Rapporti di Autovalutazione;**
- 4. Stato di avanzamento stato dell'AQ sulla didattica: Relazioni CPDS e Indicatori SMA al 9 gennaio 2021;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Sono collegati telematicamente per mezzo della piattaforma di comunicazione e collaborazione Meet di Google con codice id.: [**meet.google.com/**](https://meet.google.com/)

Dott. Francesco Cafagna, Presidente del Nucleo di Valutazione

Dott. Giuseppe Amorosa, Componente del NdV

Prof. Arcangelo Prisco, Componente del NdV

Prof. Salvatore Colazzo, Componente del NdV

Prof. Samuele Ciambriello, Componente del NdV

Sig.ra Roberta Leone, rappresentante degli studenti NdV.

Invitati a partecipare ai fini dell'audizione di cui al punto 3 dell'OdG:

Prof. Costantino Formica, Presidente del PQA e Delegato del Rettore per il Job Placement & Career;

Prof. Stefano Palermo, componente PQA e delegato del Rettore per l'AQ; **Prof.ssa Paola Iodice** e

Prof. Antonio Tufano per L7, **Prof. Giuseppe Paolone** e **Prof. Giuseppe Verde** per LM56;

prof.ssa Ausilia Elce per L 22; **Prof. Michele Corleto** per il CdS LMG01

Sono altresì presenti la **dott.ssa Alessandra De Sio**, Ufficio Assicurazione Qualità e Job Placement e la **dott.ssa Assunta Baratta**, Responsabile Ufficio Supporto Tecnico e Amministrativo al NdV, con funzione di verbalizzazione.

Assume la Presidenza il Dott. Francesco Cafagna il quale apre la seduta e ringrazia i presenti.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica ai presenti la risposta dello Staff nuclei Anvur in merito a due quesiti posti dal Supporto Tecnico e Amministrativo al NdV (avv. Assunta Baratta) sollevati durante l'ultima riunione del PQA. In sintesi: 1) possibilità o meno di creare un unico link per tutti i documenti; 2) procedimento di valutazione post caricamento. In merito al primo quesito l'Anvur precisa che: Le fonti documentali devono essere di facile fruizione per l'ANVUR. Possono

anche decidere di linkare una pagina web dove si trova tutta la documentazione, l'importante è che la consultazione sia di facile fruibilità e che nella scheda siano indicate con chiarezza le fonti documentali per ogni punto di attenzione.

In merito al quesito n. 2) l'ANVUR precisa che: l'ANVUR non comunica gli esiti delle verifiche all'ateneo, ma direttamente al MUR, che procederà sulla base delle valutazioni con la pubblicazione del relativo Decreto. La procedura è definita nel DM 6/2019, art. 5 (<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/02/DM-n.-6-del.7-gennaio-2019-versione-accessibile.pdf>).

2. Approvazione verbali delle precedenti riunioni.

Il Presidente, dott. Cafagna illustra ai componenti del NdV il verbale della seduta precedente ancora da approvare, già trasmesso a mezzo mail a tutti i componenti e, in ogni caso, depositato per presa visione nell'archivio istituito presso la segreteria del Nucleo. I presenti all'unanimità approvano il verbale della riunione del 16 marzo 2021.

3. Audizione dei CdS L7, LMG01, L22, LM56 sullo stato di avanzamento e superamento delle criticità sollevate dalla CEV ed esame dei Rapporti di Autovalutazione;

Il Presidente del NdV dott. Cafagna invita ad entrare nella riunione telematica il Presidente del PQA, Prof. Costantino Formica, il delegato del Rettore, Prof. Stefano Palermo e i Coordinatori/Presidenti dei CdS da audire. Sono quindi, altresì, presenti ai fini dell'audizione: la Prof.ssa Paola Iodice per il CdS L7, la prof.ssa Ausilia Elce per il CdS L22, il Prof. Michele Corleto per il CdS LMG-01, il Prof. Paolone per il CdS ML56.

Il Presidente ringrazia i presenti per la collaborazione e partecipazione attiva; riflette sull'importanza dello strumento sinergico delle audizioni, utile alle valutazioni da parte del NdV per il superamento delle criticità sollevate dalla CEV in sede di visita in loco. Il Presidente ringrazia i Presidenti e Coordinatori dei CdS, che con il supporto del PQA e grazie al lavoro svolto dalle CPDS, hanno realizzato e trasmesso i rapporti di autovalutazione di ogni CdS, documenti base da cui il NdV può attingere importanti dati e informazioni per la compilazione delle Schede di superamento criticità da caricare nella piattaforma Nuclei/Cineca entro il 31 maggio 2021.

Il Presidente del PQA Formica dichiara, in via propedeutica che, come sentiremo dai rappresentanti dei CdS e come altresì si evince dalle Schede di Autovalutazione dei CdS, parte integrante del presente verbale:

- Tutte le criticità sono state superate, ad eccezione dei Punti di attenzione R3.A.T e R3.B.T, rispetto ai quali l'Ateneo, con i CdS interessati, in via prioritaria e le articolazioni tecnologiche, stanno continuando a lavorare e lavoreranno in maniera permanente affinché siano superate le criticità segnalate;
- per quanto riguarda i Punti di attenzione R3.A.T e R3.B.T, considerando che hanno una decisa trasversalità per il quattro CdS e dipendono, in larga parte delle capacità prestazionali della Piattaforma LMS, (oltre che dai comportamenti degli studenti) che in questi giorni è stata fortemente potenziata e incoraggerà il forte incremento delle interazioni in piattaforma, oltre alle altre implementazioni in corso, come meglio dettagliato nelle Schede di Autovalutazione.

Prof.ssa Paola Iodice e Prof. Antonio Tufano per il CdS L 7.

Per il CdS L7 interviene la Prof.ssa Paola Iodice la quale in merito al punto di attenzione “R3.A.1 *Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate*” dichiara che il CdS si è impegnato a consolidare l’azione di monitoraggio dei fabbisogni formativi locali e nazionali, con rafforzamento della presenza internazionale dei Comitati di Indirizzo. La Prof.ssa Iodice afferma che crescente è l’impegno di crescita di rappresentatività a livello internazionale, grazie anche all’apporto dei docenti del CdS. A titolo esemplificativo, si pensi al Prof. De Vivo ed al Prof. Iovino che hanno favorito i rapporti con altri membri delle Università internazionali che hanno, poi, contribuito ad accrescere i rapporti con le imprese internazionali specializzate in ingegneria civile ed ingegneria della sicurezza per il completamento dei percorsi di studi.

Altra criticità sollevata dalla CEV da quale ne è emerso un punteggio negativo (4) è il Requisito R3.A.2 sulla “*Definizione dei profili in uscita*”.

Secondo il giudizio della CEV “*Non c’è coerenza tra le funzioni in un contesto di lavoro, documentate nella SUA, e le professioni per le quali il CdS intende preparare i propri laureati e che manca del tutto la definizione delle competenze che gli studenti dovrebbero sviluppare durante il percorso formativo necessarie allo svolgimento delle professioni di Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate e Tecnici dell’esercizio di reti idriche e di altri fluidi*”.

La prof.ssa Iodice riferisce che, all’epoca della visita in loco, all’interno del piano di studi del CdS L-7 non erano presenti due insegnamenti fondamentali, tipici della figura professionale dei Tecnici delle reti idriche che è Tecnica delle costruzioni di rete idriche ICAR/02, né l’altro insegnamento con settore disciplinare ICAR/04 – Strade, ferrovie e aeroporti, non coerenti peraltro con le nuove codifiche ISTAT. Non erano inseriti nella Scheda SUA in quanto, già prima della visita CEV, erano inseriti come esami a scelta. Grazie al lavoro del Comitato di indirizzo ed alle successive consultazioni delle parti interessate, già dall’a.a. 2018/2019 (cfr. Scheda SUA 2019 e verbali CdS) il CdS ha suddiviso il piano di studi in due per specificare due differenti indirizzi e profili in uscita; 1) un piano statutario che rispecchia fedelmente il piano presente al momento della visita in loco della CEV; 2) un nuovo piano con indirizzo ambiente contenente come insegnamenti obbligatori (e quindi non più a scelta) i due insegnamenti che erano stati oggetto di critica da parte della CEV.

Per il punto di attenzione R3.A.3 *Coerenza tra profili e obiettivi formativi*, che secondo la CEV/Anvur erano declinati per aree di apprendimento, ma non erano ‘misurabili’ e che inoltre, i risultati di apprendimento attesi non erano coerenti con il profilo professionale di ‘Tecnici dell’esercizio di reti idriche e di altri fluidi’, il CdS ha reso misurabili i risultati di apprendimento ed ha attivato i due insegnamenti per rendere i risultati attesi di apprendimento coerenti con le competenze acquisite per il profilo professionale di tecnico delle reti idriche e fluviali. Pertanto, anche nelle schede di trasparenza si è cercato di specificare meglio e ampliare i contenuti. Ulteriore sforzo del CdS è l’attivazione nel nuovo curricula ambiente dei due corsi prima menzionati, proprio perché gli stakeolder (periti industriali a livello nazionale, collegio dei geometri di Viterbo e Campobasso) hanno fatto emergere a seguito di consultazione che profilo professionale in uscita non era coerente con le competenze acquisite negli altri corsi di ingegneria. Il CdS ha implementato le attività di didattica interattiva per realizzare dei laboratori non solo nell’insegnamento di architettura tecnica ma anche scienze delle costruzioni ma anche tecnica ambientale. Per il requisito R3.C.1 *Dotazione e qualificazione del personale docente*, la CEV in sede di visita in loco ha rilevato che i docenti e i tutor sono adeguati per numerosità, ma non c’è evidenza della qualificazione di tutti i docenti del CdS rispetto alle materie di insegnamento loro assegnate, inoltre manca una programmazione di attività per la loro formazione pedagogica e docimologica.

La prof.ssa Iodice afferma che il CdS si ritiene soddisfatto sia per la costante formazione ai docenti afferenti al CdS L-7 nonché per tutte le nuove procedure concorsuali attivate per reclutare docenti qualificati rispetto alle materie di insegnamento.

Prof.ssa Ausilia Elce per il CdS L22

Interviene la Prof.ssa Ausilia Elce per il CdS L 22, la quale focalizza l'attenzione sul primo punto di attenzione, sul quale la CEV rileva la non attivazione del Comitato di Indirizzo che all'epoca era stato nominato da poco. Da tre anni a questa parte il Comitato di Indirizzo è diventato il punto di forza del CdS soprattutto per la rivisitazione completa del Corso. Basandosi sulle professioni in uscita il CdS ha coinvolto esperti professionisti appartenenti alla varie Federazioni sportive con i quali attualmente ancora si sta collaborando...

Nello specifico il C.I. contempla la presenza a tutti e tre i livelli (locale, regionale e nazionale) e grazie alle convenzioni con la federazione nazionale Tennis e a breve con la Handball e la federazione Canoa e Kajak stiamo riusciti a stringere legami con i direttori scientifici che si occupano della formazione nelle federazioni e che ora fanno parte del nostro comitato. A breve inseriremo altri membri nel C.I. e, al contempo, nel corso di questo periodo abbiamo proiettato la formazione di queste federazioni sulla nostra piattaforma. Quindi stiamo lavorando sia per far fruire la formazione delle federazioni nazionali attraverso la piattaforma UniPegaso interessanti per i contenuti scientifici e teorici, sia le federazioni sono utili per migliorare i contenuti didattici sia per apportare le necessarie modifiche alla scheda SUA. Abbiamo attivato nuovi corsi a scelta suggeriti dal comitato di indirizzo, abbiamo attivato convenzioni con le federazioni per agevolare l'iscrizione (con riconoscimento di crediti formativi ed agevolazioni economiche per i tesserati).. Stiamo lavorando affinché la formazione delle federazioni rispecchi il modello universitario. La collaborazione con queste federazioni ha consentito di superare una delle criticità poste dalla CEV in merito al tirocinio. A causa della pandemia da Covid 19, agli studenti era impedito proseguire o iniziare il tirocinio formativo presso le consuete strutture (scuole, palestre, centri di riabilitazione, ecc), ma la convenzione con le federazioni ha consentito agli iscritti di proseguire o iniziare il tirocinio nelle strutture aperte anche ai nostri iscritti in tutte le strutture nazionali (a 4 o 5 stelle). Gli obiettivi formativi stilati in collaborazione con le federazioni hanno garantito anche un tirocinio in modalità telematica, con progetti condivisi su piattaforma on line o tramite incontro su Meet. Inoltre, il CdS sta valutando di attivare un secondo piano di studi oltre a quello statutario e a quello bio-sanitario attivato nell'anno accademico 2018/2019, in collaborazione con la Tecnogym per la creazione di un indirizzo specifico sul CdS L 22 per formare persone che abbiano la capacità di gestire gli strumenti utilizzati presso tutti i centri sportivi. Ovviamente, il percorso è appena iniziato ma nel mese di maggio potremmo narrare i progressi in maniera più precisa. Il CdS L 22 negli ultimi anni ha visto un forte incremento degli iscritti (ad oggi, circa 12.000) e parallelamente l'ateneo ha incrementato le docenze (3 associati, professori a contratto, Professori straordinari) rispetto a quando il CdS ha incontrato la CEV. Abbiamo un coordinatore che è un docimologo, Prof. Vincenzo Bonazza che in fase di accoglimento dei nuovi docenti provvede ad orientarli/formarli per la costruzione dei test d'esame, a come vanno seguiti i laureandi, ecc. Inoltre, il prof. Bonazza è anche responsabile della formazione docimologica rivolta a tutti i docenti di tutti i CdS, nonché preposto alla revisione e miglioramento delle schede di trasparenza, con eliminazione degli elementi di difformità che anche la CEV aveva evidenziato. Interviene il Prof. Costantino Formica, per rammentare che l'ateneo ha già attivato la procedura per il nuovo CdS ed è in attesa di conoscere l'esito della valutazione dell'Anvur sul possesso dei Requisiti iniziali.

Il Prof. Paolone interviene per riflettere sull'importanza dei lavori scientifici che trasversalmente coinvolgono materie afferenti a settori scientifici diversi, materie umanistiche (comunicazione, psicologia, ecc.) nell'economia.

Prof. Michele Corleto per il CdS LMG01

Il Prof. Michele Corleto riferisce che il processo di superamento delle criticità sollevate dalla CEV è iniziato già tre anni fa e ad oggi, a parere del CdS le criticità sembrano essere superate. In particolare, con riferimento al punto R3.A.2 Definizione dei profili in uscita, la CEV solleva la seguente criticità: *"(...) manca del tutto la definizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni che gli studenti dovrebbero sviluppare durante il percorso formativo"*. Il CdS ha meglio definito le competenze che gli studenti devono sviluppare durante il percorso formativo e questo anche grazie all'ampliamento delle rappresentanze delle Parti Interessate ed al consolidamento del ruolo del Comitato di Indirizzo. Il GAV ha ampliato la platea di ascolto degli stakeholder (Asidmer, Associazione di rilevanza internazionali) secondo le linee guida per la domanda di formazione, attraverso l'ascolto sia frontale che tramite questionario. Dal resoconto di questo ascolto il CdS ha potuto avere la conferma che i profili in uscita sembrerebbero adeguati. Nonostante ciò, si è proceduto quindi all'aggiornamento dei quadri della SUA modificabili (in particolare il quadro A1, A2). Inoltre, il CdS ha aggiornato le schede di trasparenza, ha recepito le nuove linee guida alla preparazione dei materiali didattici, e sta procedendo ad adeguare quelli esistenti. Entro il mese di maggio il CdS produrrà tutta la documentazione comprovante il superamento delle criticità sollevate dalla CEV anche in riferimento alla criticità R3.B.5 *"Modalità di verifica dell'apprendimento"*, il CdS produrrà evidenze. Il Prof. Corleto si rende disponibile ad produrre eventuali note integrative ed esplicative, se necessario al NdV, per meglio comprendere i processi, le azioni e i risultati messi in atto dal CdS. Interviene il Prof. Formica per precisare che il CdS LMG 01 è il corso che ha recepito meno criticità (soltanto 3) e che quanto precisato dal Prof. Corleto vale per tutti i CdS. Inoltre, precisa il prof. Formica che i CdS lavoreranno al fine di migliorare la descrizione dei processi e la produzione della documentazione fino alla riunione del NdV prevista dopo il 10 maggio.

Il prof. Formica si rende disponibile, congiuntamente al prof. Stefano Palermo a collaborare e rispondere a eventuali quesiti posti dai componenti del NdV.

Il Presidente passa la parola al prof. Stefano Palermo, delegato del Rettore per l'AQ.

Il Prof. Palermo si rende disponibile per qualsiasi richiesta. Il prof. Palermo riflette sull'importanza per la crescita dell'Ateneo e per il miglioramento continuo della visita CEV in loco, in quanto ha consentito di approfondire meccanismi, di ascoltare ed includere più stakeholder, monitorare e intervenire, nonostante le difficoltà e tensione vissute. Poi, riflette ancora il prof. Palermo, è arrivata la pandemia da covid 19 che non è proprio un elemento marginale, in quanto ulteriormente ha costretto l'ateneo al cambiamento, che per certi versi ha accelerato i mutamenti chiesti dalla CEV e per altri versi ci ha posti di fronte a nuove sfide.

Prof. Giuseppe Paolone e Prof. Francesco Verde, per il CdS LM56

Il Prof. Verde, congiuntamente con il Prof. Paolone, in merito allo stato di avanzamento della Scheda di Autovalutazione del CdS LM56, fanno riferimento alla Scheda medesima, e chiedono che la stessa faccia parte integrante del presente Verbale. Ovviamente, per quanto riguarda molti dei Punti di attenzione già illustrati dai colleghi che li hanno preceduto, confermano che tutte le criticità sono state superate, ad eccezione dei Punti di attenzione R3.A.T e R3.B.T, rispetto ai quali confermano quanto preannunciato dal Prof. Formica e dichiarano che i miglioramenti proseguiranno

fino al 31 maggio prossimo ed anche successivamente, con particolare riferimento alla questione delle interazioni in piattaforma, da parte degli studenti.

4. Stato di avanzamento stato dell'AQ sulla didattica: Relazioni CPDS e Indicatori SMA al 9 gennaio 2021.

Il Presidente del NdV riflette sull'importanza del monitoraggio sulle azioni migliorative compiute dalle due CPDS. Il Presidente dott. Cafagna passa la parola al Presidente del PQA per illustrare lo stato di fatto delle azioni migliorative elencate nelle relazioni annuali 2020. Prosegue con l'evidenza del collegamento diretto tra alcune delle criticità sollevate dalla CEV e le azioni migliorative perseguite e messe in atto dai CdS. In particolare, il verbale della riunione di approvazione delle relazioni delle CPDS assume importanza centrale in quanto testimonia il superamento delle criticità di alcuni Punti di attenzione della CEV (verbale 7 aprile 2021, punto n 1 dell'OdG)

Le CPDS hanno trattato congiuntamente le azioni migliorative allegare ad entrambe le Relazioni, in quanto in molte di esse, al di là della diversa formulazione terminologica, nella sostanza hanno lo stesso contenuto.

In relazione alle azioni: *a) Mettere a sistema le attività già oggi svolte a livello di CdS, Facoltà e di Ateneo per la rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati rispetto alla domanda di formazione, eventualmente anche attraverso la definizione di nuove procedure. b) Sistematizzare le rilevazioni già oggi in corso – eventualmente tramite l'individuazione di nuove procedure – relative all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni e, con riferimento a quella parte del corpo studentesco dell'Ateneo composto da studenti lavoratori, degli esiti delle progressioni di carriera dei laureati a 1 anno e a tre anni dal conseguimento del titolo. (CFR. azione 1 e 2 SCUMA ed azioni 7 e 8 GIURI)*, le CPDS prendono atto delle attività svolte dal PQA e soprattutto dal gruppo di lavoro creato ad hoc dal PQA per la creazione dei due questionari da approvare nella seduta odierna.

Molto importante è la presa d'atto del superamento del punto di attenzione R3.C.1 di cui all'azione al punto *d) Proseguire le attività di aggiornamento del personale docente con particolare attenzione alla organizzazione delle lezioni erogate secondo il modello della nuova didattica innovativa e nella costruzione delle prove d'esame. (CFR. azione 4 SCUMA ed azione 6 GIURI)* le CPDS evidenziano che tale azione migliorativa è già attuata ma prosegue sia attraverso l'ordinaria attività svolta dal Teaching and Learning Center sia attraverso l'implementazione del modulo formativo sulla docimologia, curato dal Prof. Bonazza.

E, ancora, in relazione all'azione *e) Incrementare le attività di didattica interattiva, incoraggiando una maggiore partecipazione degli studenti, anche attraverso il potenziamento del ruolo del tutor disciplinare (CFR. azione 3 GIURI ed azioni 5, 6 SCUMA)*, le CPDS precisano che il completo superamento di tale criticità avverrà nei prossimi giorni, in quanto l'Ateneo ha rivisitato, aggiornato e arricchito la piattaforma Pegaso con delle funzionalità che consentiranno di implementare le attività di didattica interattiva. Circa l'attività dei tutor, è stato rilevato che il numero degli stessi è stato ampliato rispetto allo scorso anno accademico e si prevede che vi sarà un incremento progressivo del numero dei tutor sino al mese di giugno 2021.

In merito all'azione: *f) Attivare il ricevimento online per gli studenti (CFR. azione 7 SCUMA ed azione 11 GIURI)* le CPDS evidenziano l'Ateneo ha previsto un'apposita funzionalità nella versione aggiornata della piattaforma che sarà immediatamente disponibile. Nell'attesa dell'attivazione di tale funzionalità, alcuni insegnamenti stanno utilizzando lo strumento google-meet.

In relazione all'azione *h) Continuare a sviluppare i rapporti con le parti sociali, anche di rilievo internazionale (CFR. azione 10 SCUMA ed azione 4 e 5 GURI)* le CPDS hanno apprezzato i notevoli miglioramenti degli ultimi tempi in materia di prosecuzione dei rapporti con i rappresentanti delle Parti Sociali, e del miglioramento in termini di qualificazione ed ampliamento delle Parti Interessate, oltre che la più continua attivazione dei Comitati di Indirizzo.

Il NdV ritiene che anche tale documento è utile per l'esame e la verifica dell'azioni migliorative portate a compimento e di quelle che stanno per compiersi a breve. Valuta positivamente la trattazione congiunta delle due CPDS, considerato che molte delle azioni riguardano trasversalmente tutti i CdS.

In riferimento al monitoraggio della didattica tramite indicatori quantitativi SMA al 09.01.2021, il Presidente del PQA, prof. Costantino Formica riferisce che i dati sugli indicatori SMA da valutare sono quelli al 09.01.2021 comunicati dall'ASN. Il precedente rilevamento c'è stato il 10 ottobre 2020. La dott.ssa Alessandra De Sio ha presentato al PQA un pre-esame degli indicatori quantitativi delle SMA poi esaminati dal PQA. In generale i dati sono più che confortanti, ed il giudizio è positivo anche se confrontato con i precedenti anni (dal 2017 al 2020). Il numero degli iscritti è in continua ascesa, i CFU mediamente raggiunti al primo anno sono soddisfacenti ed il numero basso del tasso di abbandono evidenziano un andamento più che positivo. Tutti i CdS si dovranno poi riunire per esaminare gli indicatori delle SMA e definire le eventuali azioni migliorative da attivare. Prosegue e riferisce che gli unici due punti di criticità, su cui l'Ateneo con l'ausilio di un gruppo ad hoc sta cercando di superare, sono ancora:- i tempi di inserimento dei nostri laureati nel mercato del lavoro a 1,3, e a 5 anni;- il grado di soddisfazione delle imprese sui nostri laureati. Di tale lavoro se ne darà conto in una relazione che sarà poi trasmessa anche al NdV. Il Presidente del NdV valuta positivamente il lavoro svolto in seno al PQA ed auspica che prosegua il lavoro dei CdS. Si complimenta con il PQA per l'iniziativa sulla nuova rilevazione di dati che ad oggi non abbiamo disponibili.

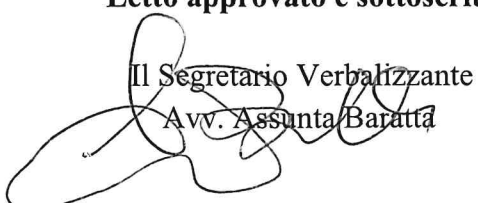
5.Varie ed eventuali.

Non ci sono altri argomenti da discutere.

La riunione è chiusa alle ore 18,00.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Assunta Baratta



Il Presidente del NdV
Dott. Francesco Cafagna

